



BAROCCO FESTIVAL: LA BELLEZZA IN MUSICA DELLA SPAGNA RINASCIMENTALE

La **XXII edizione della rassegna internazionale** di musica antica prosegue **martedì 27 agosto**, alle **ore 21**, nella cornice del **Chiostro dei Domenicani a San Vito dei Normanni**, con il concerto **«Soy contento y vos servida»** che l'ensemble **«Contrarco Consort»**, diretto alla viola da **Gianfranco Russo** con il tenore messicano **Baltazar Zúñiga**, dedica all'opera di **Juan del Encina**, pseudonimo di **Juan de Fermoselle**, autore vissuto tra il **XV e il XVI secolo** e considerato il padre del teatro spagnolo e uno dei cardini della musica rinascimentale. Seppe infatti coniugare la tradizione musicale - elaborata nell'ambito della chiesa e dell'università - con le influenze provenienti dalle diverse culture che avevano contribuito a creare la realtà storica spagnola e dalla musica popolare, dando luogo a un linguaggio musicale rinnovato.

L'ensemble è specializzato nella musica di intrattenimento rinascimentale del **XVI secolo** e per questo programma, gli artisti - associati a prestigiosi interpreti della musica antica - presentano opere di **Juan del Encina**, di cui quest'anno ricorre il **550° anniversario** della nascita.

Juan del Encina nasce probabilmente a Salamanca nel 1468, figlio di un calzolaio; dopo aver studiato con **Elio Antonio de Nebrija** (umanista spagnolo) all'università di Salamanca, si laurea in legge, riceve gli ordini minori. Dal 1492 al 1498, lavora presso la corte di Toledo per il secondo duca d'Alba: sono gli anni in cui inizia a scrivere i primi versi e in cui ottiene grande successo come musicista, attore e scrittore presso la corte dei re cattolici. Aspira ad essere il cantore ufficiale della cattedrale di Salamanca, tuttavia il posto viene dato a **Lucas Fernandez** che, insieme al già citato **Del Encina** e a **Gil Vicente**, rappresenta la triade del teatro classico ispano-portoghese. Nel 1499, deluso per non aver trovato il posto di cantore, parte per Roma ed è accolto con onore presso la corte del papa spagnolo **Alessandro VI**.

Fino al 1518 compie tutta una serie di andirivieni tra l'Italia e la Spagna, e si concludono con il compimento dei suoi cinquanta anni, quando viene nominato sacerdote e parte per un pellegrinaggio nella **Terra Santa**. Visita Gerusalemme, celebra la sua prima messa ufficiale e, da questa esperienza, nasce l'opera **«Tribagia»** o **«ViaSagrada a Gerusalemme»**. Ordinato priore da papa **Leone X**, trascorre i suoi ultimi anni a León dove muore tra il 1529 e il 1530.

La produzione drammatica di **Juan del Encina** è costituita da un totale di 14 *pieças*, quasi tutte classificate come *Églogas* dall'autore stesso. Solo due portano il titolo di *Representacion* e una di *Auto*. Furono composte tra il 1492, quando entra a servizio



presso il Duca, e il 1513. Il 1513 è anche la data della messa in scena della «**Églogade Pleicida y Victoriano**». Il suo teatro ci è stato tramandato tramite due vie testuali differenti: da un lato, il «**Cancionero de Autor**» (come il canzoniere di Petrarca, che comprende canzoni, liriche e poemi), dall'altro, una serie di opere sciolte (*operas sueltas*), al centro del programma musicale della serata sanvitese.

Juan del Encina nasce come figura chiave nella letteratura spagnola: in questo periodo non vi è ancora un teatro definito, ma solo un teatro liturgico. Con **Juan del Encina** il teatro si libera dalla propria dipendenza liturgica e acquisisce la propria personalità artistica. Siamo nel periodo in cui nascono i primi direttori di scena, l'attore acquisisce una certa professionalità e inizia anche a svilupparsi l'interesse da parte del pubblico. Con **del Encina** si passa da un pubblico di corte a uno di *Corral*, cioè un tipo di teatro commerciale. Entrano in scena nuovi luoghi di rappresentazione e nuovi personaggi, di cui sono messe in scena le vicende amorose. L'obiettivo non è più la corte ma la gente di tutti i giorni: i pastori sono sconfitti da Venere e da Amore, cioè dalla bellezza e dall'amore.

Martedì 27 agosto ore 21.00 - San Vito dei Normanni, Chiostro dei Domenicani
SOY CONTENTO Y VOS SERVIDA

La Spagna rinascimentale

Baltazar Zúñiga *tenore*

Ensemble **Contrarco Consort**

Gianfranco Russo *viola e direzione*

Brindisi, domenica 25 agosto 2019

Ufficio Stampa «Barocco Festival Leonardo Leo»

www.baroccofestival.it